

Torino, 24 luglio 2014

Protocollo n. 12967/DB1119

Classificazione: 7.190.10.30

**A tutti gli Enti erogatori dell'assistenza
tecnica nell'ambito delle misure agroambientali del P.S.R. -
Comparto viticolo
LORO SEDI**

- Alle Comunità Montane:**
- Valli Curone, Grue, Osson
 - Val Borbera e Valle Spinti
 - Alta Valle Lemme e Alto Ovadese
 - Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno
 - Langa Astigiana, Val Bormida
 - Langa, Valli Bormida e Uzzone

**Ai Settori Provinciali Agricoltura
LORO SEDI**

**Al Coordinamento Regionale del
Corpo Forestale dello Stato
C.so G. Ferraris n. 2
TORINO**

Oggetto: Indicazioni di intervento per i trattamenti contro Scaphoideus titanus, vettore della Flavescenza dorata, per le aziende aderenti alle misure agroambientali del P.S.R.

A partire dalla seconda decade di luglio sono state registrate le prime catture di adulti di *S. titanus* su trappole gialle. Presenza e ciclo di sviluppo di *S. titanus* vanno comunque monitorati a livello locale.

Il secondo trattamento può essere effettuato nel periodo 28 luglio-4 agosto ma la data di inizio ed il periodo potranno variare in funzione della situazione del ciclo dello scafoideo nelle diverse aree (nel Nicese e in Valle Belbo il periodo

indicato è dal 28 luglio al 3 agosto, nel Doglianese-Mouregalese dal 29 luglio al 4 agosto, nel Roero dal 26 luglio al 1° agosto; nell'Alessandrino dal 24 al 29 luglio).

Nei Comuni dove sono stati attivati specifici Progetti Pilota attenersi ai comunicati locali.

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) estirpare le piante malate ed eliminare i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).

Si allega una bozza di avviso.

Dove non si sono riscontrate catture, il secondo trattamento può essere posticipato ed effettuato nel momento in cui si registreranno le prime catture sulle trappole.

Si ricorda che clorpirifos etile può essere impiegato solo entro il 30 luglio (o in post vendemmia).

Per le aziende aderenti ai programmi agroambientali gli insetticidi utilizzabili sono:

Thiamethoxam, Clorpirifos etil, Clorpirifos metil, Etofenprox.

Se il secondo trattamento insetticida viene posticipato in prossimità della vendemmia, è possibile utilizzare i Piretroidi (1 solo trattamento all'anno) rispettando i tempi di carenza.

Nel secondo trattamento si deve utilizzare una sostanza attiva diversa da quella impiegata nel primo trattamento. In tutti i casi è importante controllare il pH della soluzione, poichè la maggior parte degli insetticidi necessitano di un ambiente acido o subacido (pH < 6,5-6) per esplicare la loro azione.

Si ribadisce l'importanza, prima di trattare, di eliminare tramite sfalcio e appassimento o asportazione eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti.

Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi di luglio e agosto.

Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. L'inosservanza di tali norme può causare gravi danni all'apicoltura.

E' indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
dr. Giacomo Michelatti

referente:

Giovanni Bosio

Tel. 011 4323721

e-mail: giovanni.bosio@regione.piemonte.it

Via Livorno 60 - 10144 Torino

Tel. 011 432.3712 - Fax 011 432.3710